



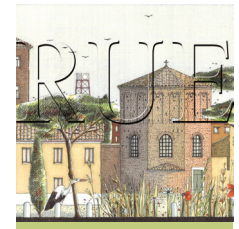
EDR

Regolamento Urbanistico Edilizio Variante di adeguamento 2019 al RUE

Parere dell'Ufficio sulle raccomandazioni
espresse da Arpae-SAC

ADOTTATO con Delibera di CC. n. 155
PUBBLICATO sul B.U.R. n. 327
APPROVATO con Delibera di CC. n. 36
PUBBLICATO sul B.U.R. n. 188

del 01/10/2019
del 16/10/2019
del 12/05/2020
del 10/06/2020



Provincia di Ravenna

Atto del Presidente della Provincia n.21 del 03/03/2020

**oggetto:VARIANTE di ADEGUAMENTO 2019 AL RUE e conseguenti modifiche al Piano di Zonizzazione Acustica”
adottata con delibera di C.C. n.155 del 01/10/2019 –, DECLARATORIA SENZA RISERVE ai sensi degli artt.33
e 34 della LR 20/2000 – VALUTAZIONE AMBIENTALE ai sensi dell'art. 5 della LR20/2000**

Estratto **PARERE PROVINCIA** e Proposta **PARERE UFFICIO** (motivazioni)

1. SULLA CONFORMITA' AL PSC E AI PIANI SOVRAORDINATI

- 1 Così come previsto dall'art.51 della L.R. 15/2013 che ha modificato l'art. 19 della L.R. 20/2000 la relazione di Valsat riporta un apposito capitolo che fornisce una puntuale disamina della pianificazione sovraordinata vigente e dei contenuti degli articoli interessati e, per quanto riguarda il vigente PTCP, dà atto analiticamente che le "previsioni del piano sono conformi ai vincoli e prescrizioni che gravano sull'ambito territoriale interessato" definendo le misure necessarie da adottare al fine del rispetto di quanto disposto dal PTCP stesso. Tale obbligo è ribadito al c.4 della art.37 "Tavola dei vincoli" della nuova L.R. 24/2017 "Disciplina regionale sulla tutela e uso del territorio"

2. SULLA VALUTAZIONE DELLA SOSTENIBILITA' AMBIENTALE E TERRITORIALE DELLE PREVISIONI DEL RUE

- 2 Sugli ambiti territoriali interessati dalla variante gravano vincoli e prescrizioni. Per tali aree dovranno essere **rispettate le prescrizioni e la disciplina sovraordinata**, ed eventualmente richieste le necessarie autorizzazioni. La realizzazione degli interventi di previsione è vincolata alla risoluzione delle criticità segnalate nell'ambito del documento di Valsat. *Per qualsiasi intervento sul territorio è di fatto obbligatorio il rispetto delle leggi e regolamenti sovraordinati.*
- 3 Per tutte le previsioni, in caso di dismissione o cambio d'uso verso altre funzioni, anche temporaneo, dovrà essere preliminarmente valutata la compatibilità del suolo e della falda. Nel caso di **aree precedentemente** destinate ad attività produttive o **potenzialmente contaminanti**, dovrà essere effettuata una caratterizzazione ed eventuale bonifica nei siti interessati. Si evidenzia anche l'opportunità che i cambiamenti d'uso che comportino ristrutturazione dei locali siano l'occasione per una profonda riqualificazione energetica e per il risparmio idrico. *Quanto richiesto è già contenuto nelle normative da rispettare riportate nello Schema di Regolamento Edilizio-Tipo Regionale allegato in appendice al RUE.*
- 4 Dovrà essere posta particolare **attenzione alla salvaguardia degli ambiti a tutela ambientale e naturalistica**, rispettando quanto previsto dalla normativa vigente in materia. *Le modifiche apportate in controdeduzione sono minimali proprio in considerazione della non possibilità di produrre la VALSAT a valutazione degli eventuali impatti.*
- 5 Alcune attività consentite in ambito agricolo possono comportare impatti ambientali e igienico sanitari non trascurabili. Si raccomanda quindi che tali attività **rispettino tutti i regolamenti e le normative vigenti in materia.** *Per qualsiasi intervento sul territorio è di fatto obbligatorio il rispetto delle leggi e regolamenti sovraordinati.*
- 6 In riferimento alla **criticità idraulica di potenza/e allagamento**, dovranno *Il RUE in merito alla criticità idraulica di aree potenzialmente*

essere **previste soluzioni e/o interventi** specifici per la messa in sicurezza idraulica delle aree, **eliminando il rischio di potenziale allagamento**.

7 In riferimento alla **criticità idraulica** di aree potenzialmente interessate da **alluvioni**, dovranno essere **adottate misure di protezione** dall'evento e/o di riduzione della vulnerabilità.

8 Dovrà essere soddisfatto il principio dell'**invarianza idraulica**, attraverso l'esecuzione di volumi compensativi d'invaso.

9 Per gli eventuali lavori di **messa in quota o realizzazione di terrapieno**, dovrà essere **utilizzato materiale idoneo** e compatibile per caratteristiche chimico-fisiche con la destinazione d'uso del sito.

interessate da alluvioni,, riporta all'art. IV.1.14 c.7 espresso richiamo al rispetto delle norme e prescrizioni derivate dai Piani Sovraordinati in materia (Piani stralcio per il rischio idrogeologico delle competenti Autorità di Bacino), che individuano altresì le opportune soluzioni tecniche progettuali da adottare in relazione alle diverse casistiche. Pertanto è evidente che gli interventi attuativi delle previsioni di RUE, dovendo rispettare la pianificazione e normativa sovraordinata richiamata dal RUE dovranno essere tali da eliminare il rischio di potenziale allagamento, e dovranno altresì rispettare i pareri e le eventuali prescrizioni degli organi tecnici competenti in materia.

Il RUE, in merito alla criticità idraulica di aree potenzialmente interessate da alluvioni, riporta all'art. IV.1.14 c.7 espresso richiamo al rispetto delle norme e prescrizioni derivate dai Piani Sovraordinati in materia (Piani stralcio per il rischio idrogeologico delle competenti Autorità di Bacino), che individuano altresì le opportune soluzioni tecniche progettuali da adottare in relazione alle diverse casistiche. Pertanto è evidente che gli interventi attuativi delle previsioni di RUE, dovendo rispettare la pianificazione e normativa sovraordinata richiamata dal RUE dovranno essere tali da assicurare la riduzione della vulnerabilità di aree potenzialmente interessate da alluvioni, e dovranno altresì rispettare i pareri e le eventuali prescrizioni degli organi tecnici competenti in materia.

Il RUE in merito all'invarianza idraulica, riporta all'art. IV.1.14 c.7 espresso richiamo al rispetto delle norme e prescrizioni derivate dai Piani Sovraordinati in materia (Piani stralcio per il rischio idrogeologico delle competenti Autorità di Bacino), che individuano altresì le opportune soluzioni tecniche progettuali da adottare in relazione alle diverse casistiche. Pertanto è evidente che gli interventi attuativi delle previsioni di RUE, dovendo rispettare la pianificazione e normativa sovraordinata richiamata dal RUE dovranno essere tali da assicurare l'invarianza idraulica e dovranno altresì rispettare i pareri e le eventuali prescrizioni degli organi tecnici competenti in materia.

Si rileva che all' Art. VI.2.8 Movimenti di terra, sbancamenti e scavi delle NTA del RUE sono regolamentate le attività di movimentazione di terra, ulteriori approfondimenti fanno capo all' applicazione, nel territorio comunale, di tutta la disciplina generale dell'attività edilizia, di carattere sovraordinato statale e regionale, la quale opera direttamente senza la necessità di un atto di recepimento nei regolamenti edilizio e pertanto non declinabile in fase di controdeduzione e approvazione in

- norme prescrittive della presente di variante specifica al RUE.*
- 10** Dal punto di vista dell'**efficientamento energetico**, gli edifici dovranno almeno **rispettare quanto stabilito dalla normativa vigente** sia per la tipologia di materiale di costruzione utilizzato che per l'impiego di energia prodotta da fonti rinnovabili. *Quanto richiesto è già contenuto nelle normative da rispettare riportate nello Schema di Regolamento Edilizio-Tipo Regionale allegato in appendice al RUE.*
- 11** Dal punto di vista de/l'**acustica**, le previsioni dovranno essere **compatibili** e dovranno essere messe in atto tutti gli accorgimenti (sia relativamente all'installazione delle sorgenti sonore, che attraverso la corretta progettazione degli edifici e l'ottimizzazione delle disposizioni interne degli alloggi) e gli eventuali interventi di mitigazione tali da **garantire il rispetto dei livelli di rumore ammessi per l'area** (definiti dalla normativa vigente) sia assoluti che differenziali. *La tematica fa riferimento all' applicazione, nel territorio comunale, di tutta la disciplina generale dell'attività edilizia, di carattere sovraordinato statale e regionale, la quale opera direttamente senza la necessità di un atto di recepimento nei regolamenti edilizio e pertanto non declinabile in fase di controdeduzione e approvazione in norme prescrittive della presente di variante specifica al RUE.*
- 12** Attuare modalità per il **contenimento dei consumi e il riuso della risorsa idrica**. In particolare si raccomanda di prevedere, là dove possibile, anche sistemi di **recupero e riutilizzo delle acque piovane dai tetti degli edifici**. *Pur condividendo l'obiettivo si ritiene che tale previsione non sia inseribile in fase di controdeduzione.*
- 13** Porre particolare attenzione nella scelta della modalità di **gestione dei rifiuti**, al fine di conseguire gli obiettivi per la **raccolta differenziata fissati dal Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti (PRGR)**. *Pur condividendo l'obiettivo di individuare soluzioni che riducano al massimo la produzione di rifiuti e favoriscano elevati livelli di raccolta differenziata, si ritiene che la tematica, che implica il coinvolgimento di più soggetti (tra i quali il Gestore con particolare riferimento alla raccolta differenziata) e studi tecnici di approfondimento sul tema, debba essere affrontata a un livello di pianificazione più generale di revisione degli strumenti di pianificazione e che, in ogni caso, non sia declinabile in fase di controdeduzione e approvazione in norme prescrittive della presente di variante specifica al RUE.*
- 14** Favorire una mobilità più sostenibile e a basse emissioni, **estendendo la rete delle piste ciclabili,valorizzando - il trasporto pubblico, estendendo ove possibile le aree a traffico limitato**. Si raccomanda di prevedere l'installazione di un adeguato e pianificato numero di colonnine di ricarica elettrica per auto e bici nell'ambito dei parcheggi in previsione, secondo quanto previsto dalla normativa vigente. *Trattasi di tematica non declinabile in fase di controdeduzione.*
- 15** Per quanto riguarda i **tetti degli edifici in progetto**, dovrà essere rispettato quanto previsto dalla normativa in merito alla **riflettanza e ai criteri minimi ambientali** delle nuove costruzioni. *Quanto richiesto è già contenuto nelle normative da rispettare riportate nello Schema di Regolamento Edilizio-Tipo Regionale allegato in appendice al RUE.*
- 16** Dovrà essere posta particolare attenzione nella progettazione definitiva, alla *La tematica non è declinabile in fase di controdeduzione.*

scelta delle specie più adatte da piantumare nelle fasce/aree a verde di previsione, che dovranno avere una consistenza significativa sia per compensare almeno in parte l'urbanizzazione dell'area sia per limitare il rischio delle cosiddette **"isole di calore"**. Dovranno essere piantumate **essenze autoctone** e compatibili con l'ambiente circostante. Dovrà essere attuata **manutenzione periodica** delle aree verdi, così che ne venga mantenuta la naturalità e le funzioni ad essa attribuita.

Trattasi di aspetto attuativo non pertinente la pianificazione.

Quanto richiesto è già contenuto nelle normative da rispettare riportate nello Schema di Regolamento Edilizio-Tipo Regionale allegato in appendice al RUE.